



Università
per Stranieri
di Perugia

IL DIRETTORE GENERALE

Visto il Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato di cui al D.P.R. 10.01.1957, n. 3 e s.m.i.;

vista la legge 9 maggio 1989 n. 168 "Istituzione del Ministero dell'Università e della Ricerca scientifica e tecnologica" in particolare art. 6, comma 2;

vista la legge 30.12.2010 n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";

vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104 e s.m.i., recante "Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate" e in particolare l'art. 20;

visto il D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174 avente a oggetto "Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche";

visto il D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, come modificato dal D.P.R. 16 giugno 2023, n. 82, avente a oggetto "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi";

visto, in particolare, l'art. 3, comma 4, del D.P.R. n. 487/1994, così come modificato dal D.P.R. n. 82/2023, che stabilisce che i bandi di concorso diano conto della rappresentatività di genere;

vista la legge 15 maggio 1997, n. 127 e s.m.i. recante "Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo";

vista la legge 12 marzo 1999, n. 68 e s.m.i. recante "Norme per il diritto al lavoro dei disabili";

visto il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., recante "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";

visto il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i., avente a oggetto "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

visto il D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 recante "Codice in materia di dati personali" così come modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2018 n. 101, nonché il Regolamento UE 679/2016 "Regolamento generale sulla protezione dei dati personali (GDPR)";

visto il D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale";

visto il D. Lgs. 11 aprile 2006, n. 198 e s.m.i., recante "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna a norma dell'art. 6 della Legge 28.11.2005, n. 246";

visto il D.P.R. 12 aprile 2006, n. 184 avente a oggetto "Regolamento recante disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi";

visto il D. Lgs. 15 marzo 2010, n. 66, "Codice dell'ordinamento militare" e in particolare gli artt. 678, comma 9, e 1014, commi 3 e 4, relativi alla riserva a favore dei volontari delle forze armate ivi previste, nonché degli ufficiali di complemento in ferma biennale e degli ufficiali in ferma prefissata;

vista la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "Disposizione per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

visto il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e successive modificazioni, in materia di "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni";

visto l'articolo 3, comma 4-bis del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2021, n. 113;

visto il D.P.C.M. 9 novembre 2021, relativo alle "Modalità di partecipazione ai concorsi pubblici per i soggetti con disturbi specifici dell'apprendimento";

visto il decreto legislativo 9 luglio 2003, n. 216 "Attuazione della direttiva 2000/78/CE per la parità di trattamento in materia di occupazione e di condizioni di lavoro";



visto l'art. 18 del D.Lgs. 6 marzo 2017, n. 40, come modificato dall'art. 1, c. 9-bis del D.L. 22 aprile 2023, n. 44, con il quale è stata introdotta una riserva di posti pari al 15 per cento nelle assunzioni di personale non dirigenziale presso le pubbliche amministrazioni in favore degli operatori volontari che hanno concluso senza demerito il servizio civile universale;

visti i DD.MM. di assegnazione dei punti organico da parte del MUR, per gli anni dal 2022 al 2025;

visti i CC.CC.NN.LL. del comparto Università e del comparto Istruzione e Ricerca attualmente in vigore;

visto il D.L. 14 marzo 2025 n. 25 "Disposizioni urgenti in materia di reclutamento e funzionalità delle pubbliche amministrazioni";

richiamato lo Statuto dell'Università per Stranieri di Perugia, emanato con D.R. 80 del 13/04/2012, nel testo vigente;

richiamato il Regolamento per l'accesso ai ruoli del personale tecnico amministrativo dell'Università per Stranieri di Perugia, emanato con D.R. 193 del 03.10.2005 e modificato con D.R. 502 del 27/11/2024;

visto il Codice Etico dell'Università, emanato con D.R. n. 212 del 26 luglio 2011;

richiamata la deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 233 del 17/12/2025, con la quale si è proceduto alle determinazioni in merito ai fabbisogni di personale tecnico amministrativo e CEL ed in particolare, tra gli altri, all'istituzione di n. 1 posto per Collaboratore esperto linguistico (CEL) di madrelingua italiana a tempo indeterminato con un monte ore annuale pari a 810 ore, per le esigenze funzionali dell'Ateneo;

preso atto che con nota prot. n. 1460/2026 è stata attivata la procedura di mobilità ai sensi dell'art. 34-bis del D. Lgs. 165/2001 e che dal Dipartimento della Funzione Pubblica non è pervenuta risposta entro i termini stabiliti;

richiamato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) triennio 2026-2028, approvato dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione nelle rispettive sedute del 27 e 28 gennaio 2026;

ritenuto, per motivi d'urgenza, di dover procedere all'indizione di un concorso pubblico per il reclutamento di n. 1 Collaboratore esperto linguistico (CEL) di madrelingua italiana, con un monte ore annuali pari a 810 ore, per le esigenze funzionali dell'Ateneo, con assunzione a tempo indeterminato;

accertato che in applicazione della riserva di cui al D. Lgs. n. 66/2010 si è determinata una frazione di posto a favore delle categorie di cui agli artt. 1014, comma 1 e all'art. 678, comma 9 del citato D. Lgs. n. 66, che sarà cumulata con le frazioni di posto già determinatesi e che si determineranno a seguito di future selezioni a tempo indeterminato bandite da questo Ateneo;

accertato, altresì, che in applicazione della riserva di cui al D.L. n. 44/2023 si è determinata una frazione di posto a favore degli operatori volontari che hanno concluso senza demerito il servizio civile universale, che sarà cumulata con le frazioni di posto già determinatesi e che si determineranno a seguito di future selezioni a tempo indeterminato bandite da questo Ateneo;

atteso che dal prospetto informativo annuale, di cui all'art. 9 della legge n. 68/1999, non risulta alcuna scoperta per l'anno 2026 a favore dei soggetti tutelati dalla medesima legge;

tenuto conto delle procedure di mobilità volontaria attivate dall'Amministrazione dal 01/01/2026 e verificato il rispetto della previsione normativa di cui all'art. 30, comma 2-bis, del D.Lgs. n. 165/2001;

preso atto che al 31.12.2025 il differenziale di genere per la qualifica oggetto del bando è pari al 45,45%, e pertanto superiore al 30% si applica il titolo di preferenza di cui all'articolo 5, comma 4, lettera o) del D.P.R. 487/1994 in favore del genere meno rappresentato (maschile);

verificato che, presso questo Ateneo, non sussistono graduatorie vigenti per assunzioni a tempo indeterminato di personale con il profilo professionale richiesto;

ritenuto di procedere all'indizione di un concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento di n. 1 Collaboratore esperto linguistico (CEL) di madrelingua italiana, con un monte ore



annuali pari a 810 ore, per le esigenze funzionali dell'Ateneo, con assunzione a tempo indeterminato;
richiamato il Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio 2026 e triennale non autorizzatorio 2026-2028, approvato dal Consiglio di amministrazione con delibera n. 226 del 17/12/2025;

DECRETA

Art. 1 - Numero e tipologia del posto

È indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato di n. 1 Collaboratore ed esperto linguistico (CEL) di madrelingua italiana, con un monte ore annuale pari a 810 ore, per le esigenze dell'Università per Stranieri di Perugia.

Art. 2 - Profilo e principali attività

Il Collaboratore esperto linguistico svolgerà le attività previste dall'art. 91 del C.C.N.L. del Comparto Istruzione e Ricerca 2019-2021, e specificamente attività di supporto alle attività didattiche dei Corsi di lingua e cultura italiana in presenza e a distanza, di corsi organizzati su committenza esterna, di corsi di lingua italiana in progetti nazionali e internazionali e per le eventuali altre esigenze dell'Ateneo.

La figura professionale richiesta, all'interno delle funzioni riconducibili alla categoria contrattuale, dovrà collaborare all'apprendimento della lingua italiana da parte degli studenti stranieri, per attività di:

- supporto alla didattica volta ad agevolare l'apprendimento della lingua italiana da parte degli studenti stranieri, ivi compresa quella connessa al funzionamento dei laboratori linguistici, nei corsi di lingua e cultura italiana in presenza e a distanza, di corsi organizzati su committenza esterna o in progetti nazionali e internazionali;
- attività di tutorato anche on-line nell'ambito della programmazione didattica;
- partecipazione alle commissioni di esami;
- somministrazione e valutazione dei test d'ingresso e di fine corso;
- tutoraggio e ricevimento studenti;
- elaborazione delle prove finali e correzione di elaborati;
- predisposizione, elaborazione e realizzazione del materiale didattico, anche su piattaforme online;
- elaborazione e somministrazione delle prove d'esame di certificazione linguistica e glottodidattica CELI e DILS-PG;
- correzione degli elaborati di certificazione linguistica e glottodidattica CELI e DILS-PG;
- svolgimento di corsi di formazione nell'ambito della preparazione agli esami di certificazione linguistica e glottodidattica e dei percorsi di formazione CELI e DILS-PG, curandone la progettazione, l'erogazione e il monitoraggio dei risultati formativi;
- eventuale partecipazione a gruppi di ricerca fornendo supporto applicativo e pratico sotto la direzione del responsabile della ricerca.

Conoscenze e competenze:

I candidati dovranno avere conoscenze e competenze specifiche nei seguenti ambiti:

- conoscenza dei principali approcci e metodi nell'ambito della didattica delle lingue;
- conoscenza delle tecniche di didattica delle lingue con particolare riferimento all'insegnamento della lingua italiana come lingua straniera in diversi contesti e con diverse tipologie di apprendenti;
- conoscenza dei diversi approcci teorico-pratici nell'ambito della verifica, valutazione e certificazione linguistica dell'italiano come L2;



- conoscenza del Quadro comune europeo di riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa (Volume Complementare), del Profilo della Lingua italiana e dei principali documenti del Consiglio d'Europa in merito alla didattica delle lingue e al plurilinguismo;
- conoscenza degli elementi principali di linguistica italiana;
- conoscenze delle principali modalità di adattamento della didattica per studenti con BES e DSA;
- competenze nell'uso di piattaforme e-learning e tecnologie digitali per l'insegnamento linguistico;
- competenze nella produzione di materiali didattici, anche in formato multimediale e digitale, per l'insegnamento della lingua italiana come L2 nei corsi di lingua italiana sia in presenza sia a distanza, in modalità sincrona e asincrona.
- conoscenza degli elementi di civiltà e cultura italiana, in prospettiva didattica;
- conoscenza della lingua inglese;
- abilità nell'utilizzo delle principali applicazioni informatiche, con particolare riferimento ai software Microsoft Office (Word, Excel, PowerPoint), nonché dei software per la collaborazione in team (es. Teams, Share Point, Forms);
- conoscenza della struttura dei corsi ordinari di lingua e cultura italiana e delle certificazioni CELI e DILS-PG dell'Università per Stranieri di Perugia.

Competenze trasversali:

- buone capacità comunicative e relazionali;
- attitudine al team working;
- orientamento alla qualità del lavoro;
- orientamento all'efficienza e all'innovazione;
- capacità di lavorare per obiettivi;
- capacità di analisi e di problem solving;
- chiarezza espositiva.

Art. 3 - Requisiti di ammissione

A pena di esclusione, per la partecipazione al concorso di cui all'art. 1 è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

1. Titoli di studio:

Laurea Magistrale (LM) appartenente a una delle seguenti classi di laurea:

- LM-14 Filologia moderna;
- LM-15 Filologia, letterature e storia dell'antichità;
- LM-36 Lingue e Letterature dell'Africa e dell'Asia;
- LM-37 Lingue e letterature moderne europee e americane;
- LM-38 Lingue moderne per la comunicazione e la cooperazione internazionale;
- LM-39 Linguistica;
- LM-43 Metodologie informatiche per le discipline umanistiche;
- LM-85 Scienze pedagogiche;
- LM-85bis Scienze della formazione primaria;
- LM-93 Teorie e metodologie dell'e-learning e della media education
- LM-94 Traduzione specialistica e interpretariato

oppure

Laurea vecchio ordinamento (DL) o lauree specialistiche (LS) equiparate o equipollenti ex lege ai diplomi di Laurea Magistrale sopra riportati;



oppure

Diploma di Laurea (V.O.) o Laurea Specialistica (D.M. 509/99) o Magistrale (D.M. 270/2004) di altre classi di laurea, ma congiuntamente ad un Master di I o II livello in didattica della lingua italiana come LS/L2 o Diploma di Specializzazione in Didattica dell'italiano come lingua non materna.

I/Le candidati/e in possesso di titolo di studio estero possono partecipare alla selezione allegando alla domanda:

- copia della dichiarazione di equipollenza del titolo di studio con il titolo richiesto dal bando ai sensi della vigente normativa in materia;

oppure

- copia del modulo di richiesta di equivalenza compilato e della relativa ricevuta di invio PEC al Dipartimento della Funzione Pubblica.

In mancanza del provvedimento di equipollenza i/le candidati/e che hanno conseguito un titolo di studio estero sono ammessi/e al concorso con riserva.

Il/La vincitore/trice del concorso ha l'onere, a pena di decadenza, di dare comunicazione al MUR dell'avvenuta pubblicazione della graduatoria, entro 15 giorni dall'esito, al fine di consentire al Dipartimento della Funzione Pubblica di concludere il procedimento di riconoscimento del titolo di studio estero, compilando il modulo disponibile al seguente link: https://www.funzionepubblica.gov.it/media/d24ha0bd/modulo_domanda_titoli_accademici.pdf;

Non si potrà procedere all'assunzione del vincitore che non risulti in possesso del provvedimento di equivalenza.

2. essere di madrelingua italiana, con ciò intendendosi il requisito posseduto dai cittadini italiani o stranieri che per derivazione familiare o vissuto linguistico abbiano la capacità di esprimersi con naturalezza e adeguatezza nella lingua di appartenenza;
3. cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini dello Stato italiano gli italiani non appartenenti alla Repubblica)

ovvero

cittadinanza di uno degli Stati dell'Unione Europea;

ovvero

cittadinanza di Paesi terzi (extra UE) se titolari:

- del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo (ex carta di soggiorno);
- dello *status* di rifugiato/a;
- dello *status* di protezione sussidiaria;
- della carta di soggiorno UE come familiare extracomunitario/a di cittadino/a comunitario/a.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea o loro familiari o cittadini di Paesi terzi di cui sopra devono possedere i seguenti requisiti:

- godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

4. età non inferiore agli anni 18;
5. godimento dei diritti politici. Non possono accedere al concorso gli esclusi dall'elettorato politico attivo;
6. idoneità fisica all'impiego. L'Amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo il vincitore del concorso in base alla normativa vigente;
7. essere in regola, per i candidati di sesso maschile nati entro il 31.12.1985, con le norme concernenti gli obblighi di leva;
8. non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione (coloro che hanno in



corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi del D.P.R. n. 313/2002, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato, ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale);

9. non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o licenziato per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari, ovvero dichiarato decaduto per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, a pena di esclusione.

I/Le candidati/e sono ammessi al concorso con riserva dell'accertamento dei requisiti prescritti. L'Amministrazione può disporre, con decreto motivato del Direttore Generale, in qualunque fase della procedura selettiva, l'esclusione del candidato per difetto dei requisiti prescritti. L'esclusione ed il motivo della stessa sono comunicati al/alla candidato/a all'indirizzo e-mail/PEC personale indicato nella domanda di partecipazione.

L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento economico, ai sensi dell'art. 7 del D. Lgs. 165/2001.

Art. 4 - Disposizioni relative a candidati/e con disabilità accertata e/o invalidità certificata e/o con accertati disturbi specifici dell'apprendimento

I/Le candidati/e che siano portatori di handicap accertati ai sensi dell'art. 4 della Legge n. 104/1992, coloro che siano riconosciuti invalidi/e civili ai sensi della Legge n. 68/1999 e/o coloro che siano affetti da disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) accertati ai sensi della Legge n. 170/2010, se intendono avvalersi dei benefici previsti dalla normativa devono dichiararlo nella domanda di ammissione alla presente procedura concorsuale allegando le relative certificazioni in loro possesso. L'adozione delle suddette misure sarà determinata a insindacabile giudizio della Commissione giudicatrice del concorso, sulla base della documentazione presentata dal/la candidato/a e nel rispetto della normativa di riferimento.

Art. 5 - Domanda e termini di presentazione

I/Le candidati/e dovranno presentare domanda di partecipazione **esclusivamente** attraverso il "Portale unico del reclutamento" (di seguito anche solo "Portale") disponibile all'indirizzo www.InPA.gov.it, previa registrazione nel Portale stesso e inserimento delle proprie informazioni curriculari nelle sezioni specifiche relative al *curriculum vitae*, **entro il termine perentorio delle ore 23:59 (ora italiana) del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul medesimo Portale.**

Qualora il termine per la presentazione delle domande cada di sabato o in giorno festivo, la scadenza si intende prorogata al primo giorno feriale utile.

La presentazione della domanda con modalità e tempistiche diverse da quelle sopra indicate comporta l'esclusione dalla procedura concorsuale.

Si consiglia di presentare istanza con adeguato anticipo rispetto al termine, in considerazione di possibili malfunzionamenti della Piattaforma.

Per accedere al portale è necessario utilizzare le proprie credenziali SPID (Sistema pubblico di identità digitale) o la Carta di Identità Elettronica (CIE) o altra idonea modalità consentita dal Portale stesso.

La domanda di ammissione alla selezione deve essere redatta utilizzando la procedura telematica del Portale www.InPA.gov.it, attraverso i seguenti passaggi:

- a) autenticazione personale attraverso SPID, CIE, CNS o eIDAS;
- b) compilazione on line del proprio curriculum vitae (attenzione: tale curriculum farà parte integrante e sostanziale della domanda di partecipazione, pertanto, tutto quanto non dichiarato



nel curriculum non sarà rilevabile in altra maniera nella domanda di partecipazione, compresi gli eventuali titoli di preferenza o le precedenti esperienze di lavoro presso privati o Pubblica Amministrazione);

c) scelta della selezione a cui si desidera candidarsi (ossia la presente procedura di selezione, può essere utile digitare nella barra di ricerca il testo "Università per Stranieri di Perugia");

d) compilazione di tutti i requisiti richiesti dal bando (compreso il pagamento della tassa di partecipazione e l'allegazione della relativa ricevuta di pagamento);

e) inoltro della domanda, dopo aver inserito tutti i dati richiesti e completato tutte le sezioni, mediante il tasto "Conferma e Invia" nella sezione "Verifica e invio" (senza tale ultimo passaggio la domanda non risulterà presentata).

La domanda può essere compilata anche in più momenti: i dati resteranno salvati nella propria area personale, nella sezione "le mie candidature". La domanda sarà valida e regolarmente presentata solo se si termina la procedura completando l'invio entro la data di chiusura invio candidature indicata per l'avviso selezionato. Al termine della compilazione, dopo aver eseguito l'invio, il portale consente di scaricare un riepilogo della domanda presentata. **A tale riepilogo sarà attribuito un codice ID associato in maniera univoca alla singola candidatura. Tale codice ID sarà utilizzato dall'Ente in tutte le comunicazioni e pubblicazioni future per la presente procedura.**

Nel caso venissero presentate più domande dallo stesso candidato, viene presa in considerazione e valutata soltanto l'ultima domanda trasmessa cronologicamente (attestazione automatica da parte del sistema informatico), purché nei termini previsti dal presente avviso.

Per informazioni e chiarimenti in merito alla registrazione al portale e/o all'utilizzo delle funzioni disponibili nell'area riservata è possibile contattare il servizio di supporto scrivendo a: inpa@funzionepubblica.it.

Le comunicazioni concernenti il concorso sono effettuate nel sito istituzionale dell'Università per Stranieri di Perugia www.unistrapg.it (link: <https://www.unistrapg.it/it/amministrazione-trasparente/bandi-di-concorso/concorsi-e-selezioni-personale-amministrativo>) nonché attraverso il Portale InPA.gov.it.

Nelle domande i/le candidati/e dovranno dichiarare sotto la propria personale responsabilità:

- le proprie generalità - nome, cognome, data e luogo di nascita, residenza, codice fiscale e recapito telefonico e l'indirizzo e-mail e/o PEC personale del/della candidato/a. Il/La candidato/a ha l'obbligo di comunicare tempestivamente ogni successiva eventuale variazione del suddetto indirizzo;
- di essere di madrelingua italiana;
- di essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno degli stati membri dell'Unione Europea o *status* ad essa equiparato ai sensi dell'art. 38 D. Lgs. 165/2001 in possesso dei requisiti previsti dall'art. 3 del D.P.C.M. 07 febbraio 1994 n. 174. Per i candidati non cittadini italiani e non titolari dello *status* di rifugiato o di protezione sussidiaria, il godimento dei diritti civili e politici e riferito al paese di cittadinanza nonché un'adeguata conoscenza della lingua italiana;
- di essere iscritti nelle liste elettorali, indicando il Comune di iscrizione ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- di non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una P.A. ai sensi dell'art. 4, comma 2 lett. l) del D.P.R. 487/1994 e/o dell'art. 2, comma 2, del D.M. del 24 ottobre 2021;
- di non aver in corso procedimenti penali, né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 14 novembre 2002, n.313. In caso contrario, devono essere indicate le condanne, i procedimenti a carico e ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;



- g) la posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i concorrenti di sesso maschile nati entro l'anno 1985);
- h) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o licenziato per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari;
- i) di non essere stato dichiarato decaduto per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;
- j) di essere fisicamente idoneo allo svolgimento delle mansioni relative al profilo professionale da ricoprire;
- k) l'eventuale dichiarazione di essere affetti da DSA e di essere nelle condizioni di cui all'art. 3, comma 4-bis, del D.L. 9 giugno 2021, n. 80 con obbligo di allegare i documenti che certificano la condizione;
- l) l'eventuale tipologia di ausilio per gli esami e i tempi necessari aggiuntivi ex art. 20 della Legge 104/1992;
- m) il titolo di studio posseduto con l'indicazione dell'Istituto che lo ha rilasciato, del giorno, mese ed anno in cui è stato conseguito e della votazione riportata;
- n) l'eventuale riconoscimento di equipollenza/equivalenza del titolo di studio estero a quello italiano;
- o) il godimento dei diritti civili e politici;
- p) il possesso di eventuali titoli che diano luogo a precedenza o a preferenza a parità di valutazione ai sensi del D.P.R. n. 487/1994, come da art. 14 del bando;
- q) nel caso di possesso dei requisiti richiesti ai fini dell'esonero dall'eventuale preselezione:
 - di essere dipendenti a tempo indeterminato dell'Università per Stranieri di Perugia da almeno 12 mesi;
 - di essere portatori di handicap con invalidità uguale o superiore all'80% (allegando idonea certificazione rilasciata dalla struttura sanitaria pubblica competente per territorio);
- r) di aver preso visione e di accettare senza riserva le condizioni del presente bando e di autorizzare il trattamento dei propri dati personali ai fini dell'espletamento della procedura in oggetto come da informativa ai sensi del Regolamento UE 2016/679.

La partecipazione alla selezione comporta, a pena di esclusione, il versamento di un contributo non rimborsabile pari **ad euro 10,00 (dieci/00) tramite il sistema di pagamento PagoPA**. Tale importo dovrà essere versato entro il termine ultimo di scadenza per l'invio della domanda. Il pagamento con sistemi diversi e/o con modalità diverse verrà respinto e conseguentemente il contributo di partecipazione risulterà non pagato.

La partecipazione al concorso comporta l'incondizionata accettazione, da parte del candidato/della candidata, di tutte le norme e le condizioni contenute nel presente bando.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del/della candidato/a oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda né per eventuali disguidi imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore. L'Amministrazione non è altresì responsabile del mancato recapito nel caso in cui il/la candidato/a abbia indicato nella domanda di partecipazione un indirizzo di posta elettronica non certificata, in quanto in tale circostanza non è possibile avere garanzia circa l'avvenuto recapito.

Art. 6 - Documenti da allegare alla domanda

Alla domanda on-line dovranno essere allegati i seguenti documenti:

- il curriculum vitae, la cui presentazione si intenderà assolta mediante inserimento, da parte del candidato, di tutti i dati e di tutte le informazioni richieste, in fase di registrazione e di candidatura, nelle varie sezioni all'interno del "Portale InPA";
- la ricevuta comprovante il pagamento della tassa di concorso di € 10,00 (euro dieci/00) quale contributo non rimborsabile per la partecipazione al concorso, a favore di questa Università, da versare mediante il sistema di pagamento PagoPA entro il termine ultimo di scadenza per l'invio della domanda;



- copia di un documento di identità in corso di validità;
- se portatore di handicap, documentazione rilasciata dall'Azienda Socio-Sanitaria locale o altra struttura pubblica, attestante il grado di disabilità o di infermità e richiesta scritta dell'eventuale ausilio e del tempo aggiuntivo necessari per poter sostenere le prove d'esame, ai sensi dell'art. 20 della Legge n. 104 del 05.02.1992;
- se affetto da disturbi specifici dell'apprendimento (DSA), documentazione rilasciata dall'Azienda socio-sanitaria di riferimento o altra struttura pubblica, attestante la presenza di tale disturbo, e richiesta scritta della misura dispensativa, degli strumenti compensativi e dei tempi aggiuntivi necessari per sostenere le prove d'esame, ai sensi dell'art. 3, c. 4-bis, del D.L. n. 80/2021.

Ciascun documento allegato dovrà essere costituito da un unico file, in formato pdf, e non dovrà superare i 20 MB. Scaduto il termine per la presentazione della domanda di ammissione al concorso non è ammessa la produzione di documenti ad integrazione della domanda presentata.

Art. 7 - Cause di esclusione

L'Amministrazione provvederà ad ammettere, con riserva di verifica del possesso dei requisiti, i/le candidati/e che abbiano presentato domanda, secondo le modalità ed entro i termini previsti dal presente bando fatta eccezione per le seguenti ipotesi che costituiscono motivi di esclusione dal concorso non sanabili:

- presentazione della domanda oltre i termini prescritti o con modalità diverse rispetto a quelle indicate nel bando;
- mancata regolarizzazione della domanda nei termini richiesti;
- mancato possesso e/o dichiarazione dei requisiti di ammissione previsti dall'art. 3;
- mancato versamento della tassa concorso nei termini indicati dagli artt. 5 e 6 del presente bando.

È consentita l'integrazione documentale della domanda, tramite presentazione di una nuova istanza, purché entro il termine utile per la presentazione della domanda stessa.

Qualora le dichiarazioni rese siano incomplete o la documentazione sia stata prodotta in forma imperfetta, questa Amministrazione potrà richiedere ai candidati di regolarizzare e/o integrare la domanda: la mancata regolarizzazione/integrazione della domanda nel termine assegnato costituisce motivo di esclusione dalla selezione.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese. Ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000 si ricorda che il rilascio di dichiarazioni mendaci, la dichiarazione di atti falsi e l'uso di essi nei casi previsti dal predetto D.P.R., sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

Ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 445/2000, le disposizioni del medesimo D.P.R si applicano ai cittadini italiani e dell'Unione europea, alle persone giuridiche, alle società di persone, alle pubbliche amministrazioni e agli enti, alle associazioni e ai comitati aventi sede legale in Italia o in uno dei Paesi dell'Unione europea. I cittadini extracomunitari residenti in Italia possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui al D.P.R. 445/2000 limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani, indicando gli estremi di tali soggetti.

Art. 8 - Disposizioni riservate alle candidate in stato di gravidanza o allattamento

Ai sensi dell'art. 7, comma 7, del D.P.R. n. 487/1994 come modificato dal D.P.R. 16 giugno 2023 n. 82, le candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario previsto dal bando a causa dello stato di gravidanza o allattamento dovranno inoltrarne relativa comunicazione, corredata da idonea certificazione medica, via e-mail all'indirizzo personale.amministrativo@unistrapg.it ovvero tramite PEC all'indirizzo protocollo@pec.unistrapg.it **almeno 10 giorni prima della data prevista per lo svolgimento delle prove**, onde permettere all'Amministrazione di mettere in atto le necessarie specifiche misure organizzative al fine di assicurare la partecipazione delle



candidate anche attraverso lo svolgimento di prove asincrone e la disponibilità di appositi spazi per l'allattamento presso le sedi delle prove. Le misure di carattere organizzativo adottate saranno rese note alle interessate entro e non oltre il giorno precedente rispetto alla data prevista dal calendario concorsuale.

Art. 9 - Commissione giudicatrice

La Commissione giudicatrice sarà costituita, con successivo decreto del Direttore Generale, ai sensi della vigente normativa e del Regolamento per l'accesso ai ruoli del personale tecnico amministrativo dell'Università per Stranieri di Perugia. La Commissione svolgerà i lavori alla presenza di tutti i componenti, anche tramite l'utilizzo di strumenti telematici di lavoro collegiale, garantendo comunque la sicurezza e la tracciabilità delle comunicazioni, e assumerà le proprie deliberazioni a maggioranza dei componenti. Nel corso della riunione preliminare la Commissione definirà i criteri e le modalità di valutazione delle prove, che saranno formalizzati nei verbali.

Art. 10 - Preselezione (eventuale)

Qualora il numero di domande di partecipazione pervenute sia superiore a **100**, l'Amministrazione si riserva di sottoporre i/le candidati/e ad una **prova preselettiva, consistente in test a risposta multipla atti a rilevare le conoscenze e competenze di cui all'art. 2**, anche tramite l'utilizzo di strumenti informatici e digitali. Saranno ammessi a sostenere la prova scritta i/le candidati/e che, nella graduatoria di preselezione, **saranno collocati entro i primi 40 posti**. Saranno altresì ammessi i/le candidati/e classificati *ex aequo* nell'ultima posizione utile. Il punteggio della preselezione non concorre alla formazione del voto finale di merito.

Dalla preselezione, che non costituisce prova d'esame, saranno esonerati:

- a) i/le candidati/e che, alla data di scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione al presente bando, siano dipendenti a tempo indeterminato dell'Università per Stranieri di Perugia da almeno 12 mesi;
- b) i/le candidati/e portatori di handicap con invalidità uguale o superiore all'80%, ai sensi dell'art. 20, c. 2-bis della L. 104/92, come modificato dall'art. 25, c. 9 del D.L. 90/2014.

Pena l'inapplicabilità del beneficio stesso, coloro che intendano avvalersi di tale esonero devono farne espressa menzione nella domanda di ammissione al concorso, nonché, nel caso di cui al precedente punto b), allegare idonea certificazione rilasciata dalla struttura sanitaria pubblica competente per territorio.

I/Le candidati/e esonerati dalla preselezione saranno avvisati mediante comunicazione individuale all'indirizzo e-mail e/o PEC personale del candidato, indicato nella domanda di partecipazione.

Art. 11 - Prove d'esame

Le prove concorsuali si articoleranno in una **prova scritta** e in una **prova orale**, anche di carattere pratico, volte all'accertamento del possesso delle competenze e delle conoscenze indicate all'art. 2 del presente bando.

Nel corso della prova orale sarà, altresì, accertato il **possesso della conoscenza della lingua inglese** per necessità funzionali legate all'attività professionale:

1. **una prova scritta** (per un massimo di 35 punti), anche a contenuto teorico-pratico, che si svolgerà in modalità digitale attraverso la strumentazione fornita dall'Amministrazione (art. 13 D.P.R. 487/1994) e verterà su argomenti individuati dalla Commissione inerenti agli ambiti delle conoscenze e competenze richieste all'art. 2 del presente bando.
2. **una prova orale** (per un massimo di 35 punti), che potrà essere svolta anche tramite l'ausilio di strumenti informatici e che verterà su argomenti individuati dalla Commissione attinenti alle competenze professionali e trasversali e alle attività di cui si occuperà la figura ricercata, come da art. 2 del bando, oltre che sulla progettazione di una lezione, sulla base di una traccia.



Saranno altresì accertati, eventualmente anche per il tramite di esperti aggiunti alla commissione:

- la conoscenza della lingua inglese al livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue;
- l'accertamento delle conoscenze informatiche e digitali;
- l'attitudine al team working e le capacità di analisi e di problem solving;
- la capacità di lavorare per obiettivi;
- le capacità comunicative e relazionali;
- l'orientamento all'efficienza e all'innovazione, alla qualità del lavoro;
- la chiarezza espositiva.

Le sedute per lo svolgimento della prova orale sono pubbliche. Al termine di ogni seduta dedicata alle prove orali la Commissione giudicatrice forma l'elenco dei/delle candidati/e esaminati, con l'indicazione del voto di ciascuno.

Art. 12 - Valutazione delle prove d'esame

Per la valutazione della prova scritta e della prova orale la commissione dispone di un punteggio massimo di 35/35 per la prova scritta e 35/35 per la prova orale.

Saranno ammessi alla prova orale i candidati che avranno superato la prova scritta con un punteggio non inferiore a **24,50/35**.

La prova orale si intende superata con il punteggio minimo di **24,50/35**.

Art. 13 - Valutazione dei titoli

Per la valutazione dei titoli, che si effettuerà dopo lo svolgimento della prova orale, la Commissione dispone di un massimo di **30/30 punti**.

Sono oggetto di valutazione e concorrono alla formazione del punteggio finale, nel rispetto del punteggio massimo di 30 punti:

- **A - Titoli accademici attinenti alla professionalità richiesta (punteggio massimo attribuibile pari a 10 punti);**
- **B - Titoli di servizio: esperienza nell'insegnamento della lingua italiana (punteggio massimo attribuibile pari a 10 punti);**
- **C - Ulteriori titoli valutabili attinenti alla professionalità richiesta (punteggio massimo attribuibile pari a 10 punti).**

La Commissione esaminatrice procede alla valutazione dei suddetti titoli in base ai criteri generali di seguito specificati:

A - Titoli accademici attinenti alla professionalità richiesta (punteggio massimo attribuibile pari a 10 punti):

- **A1** - Ulteriori lauree attinenti al profilo (DL/LS/LM) rispetto al titolo di studio richiesto per l'ammissione al concorso:

- n. 2 punti per ogni ulteriore laurea conseguita e attinente alla professionalità richiesta fino a un massimo di 4 punti;

- **A2** - Titoli di studio post-laurea attinenti alla professionalità richiesta ulteriori rispetto a quelli eventualmente dichiarati come titolo di accesso: Diplomi di specializzazione; Master di I e II livello; Dottorato di ricerca: fino a un massimo di 6 punti

- Diplomi di specializzazione/ SSIS	2 punti
- Master di I livello	2 punti
- Master di II livello	3 punti
- Dottorato di ricerca	6 punti



B - Titoli di servizio attestanti la specifica qualificazione e competenza (punteggio massimo attribuibile pari a 10 punti):

• **B1** - Esperienza in attività didattico-formative connesse all'insegnamento dell'italiano a stranieri, di supporto all'apprendimento della lingua italiana e/o nella didattica integrativa della lingua italiana a stranieri, maturata presso istituzioni scolastiche e/o universitarie pubbliche e/o private, italiane e/o estere, online o in presenza, inclusa attività di tutorato didattico online a supporto di corsi di lingua:

- 1 punto ogni 400 ore, fino a un massimo di 7 punti.

• **B2** - Attività connesse alla correzione e valutazione degli esami di certificazione linguistica e glottodidattica:

- 0,25 punti ogni 100 ore, fino a un massimo di 3 punti.

Al fine di consentire una corretta valutazione da parte della Commissione, il candidato deve fornire tutti gli elementi utili per l'individuazione di quanto dichiarato, in particolare l'istituzione scolastica/universitaria presso cui è stata prestata l'attività di supporto alla didattica e/o l'attività di correzione e valutazione, la descrizione dell'attività, la tipologia contrattuale di lavoro, le ore di didattica in aula oppure online svolte, il numero di ore di correzione di prove, la data di inizio e fine contratto.

C - Ulteriori titoli valutabili attinenti alla professionalità richiesta (punteggio massimo attribuibile pari a 10 punti):

• **C1** - Ulteriori titoli, fino ad un massimo di 6 punti:

- certificazioni glottodidattiche (DITALS, DILS-PG, CEDILS) o equivalenti fino a un massimo di 4 punti:
 - 1 punto per ogni certificazione di I livello,
 - 2 punti per ogni certificazione di II livello,
- abilitazione all'insegnamento nella classe di concorso A-023: 1 punto;
- conoscenza certificata di altre lingue straniere diverse dalla lingua inglese di livello minimo B1:
 - 1 punto per livello di conoscenza B1;
 - 1,5 punti per livello di conoscenza B2;
 - 2 punti per livello di conoscenza C1;
 - 2,5 punti per livello di conoscenza C2.

• **C2** - Pubblicazioni pertinenti all'ambito linguistico educativo (saggi, volumi, articoli su riviste nazionali ed internazionali inserite negli elenchi Anvur, manuali di italiano L2 o materiale didattico complementare edito con ISBN) la cui pubblicazione sia avvenuta entro la data di scadenza del bando:

- 1 punto per ogni pubblicazione, fino a un massimo di 4 punti.

12

La votazione complessiva, pari ad un totale massimo di punti 100, utile ai fini della collocazione nella graduatoria di merito, è determinata dalla somma dei voti conseguiti nelle prove concorsuali e nella valutazione dei titoli:

- > massimo punti 35 per la prova scritta;
- > massimo punti 35 per la prova orale;
- > massimo punti 30 per la valutazione dei titoli.

Art. 14 - Comunicazioni ai candidati



A partire dal giorno successivo a quello della scadenza della presentazione delle domande saranno comunicati, nel sito istituzionale di Ateneo, alla pagina <https://www.unistrapg.it/it/amministrazione-trasparente/bandi-di-concorso/concorsi-e-selezioni-personale-amministrativo> e nel Portale unico del reclutamento InPA (www.inpa.gov.it):

- 1) la sede, la data e l'ora di svolgimento dell'eventuale preselezione;
- 2) la data in cui verranno pubblicati nel sito istituzionale di Ateneo gli esiti dell'eventuale preselezione;
- 3) la sede, la data e l'ora di svolgimento della prova scritta e della prova orale;
- 4) le date in cui verranno pubblicati nel sito:
 - i risultati della prova scritta;
 - l'elenco dei/delle candidati/e ammessi alla prova orale;
- 5) l'eventuale rinvio della pubblicazione delle comunicazioni di cui ai precedenti punti 1), 2), 3), 4).

Le comunicazioni relative alle date della eventuale preselezione, della prova scritta e della prova orale, e dei risultati di queste ultime, effettuate mediante pubblicazione nel sito istituzionale di Ateneo e nel Portale unico del reclutamento InPA (www.inpa.gov.it), costituiscono a tutti gli effetti notifica ufficiale per la prova; pertanto, non verrà data ai/candidati/e altra comunicazione. I/Le candidati/e che non abbiano ricevuto alcun provvedimento di esclusione sono quindi tenuti a presentarsi, senza ulteriore preavviso, presso la sede d'esame indicata.

Nel sito istituzionale di Ateneo e nel Portale unico del reclutamento InPA (www.inpa.gov.it) verranno inoltre pubblicate tutte le informazioni, le eventuali modifiche e integrazioni al presente bando o al calendario delle prove, nonché la composizione della Commissione e la graduatoria finale. Per essere ammessi a sostenere la preselezione, la prova scritta e la prova orale, i/le candidati/e dovranno essere muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità, ai sensi della normativa vigente. L'assenza del/della candidato/a alla preselezione o alle prove sarà considerata come rinuncia al concorso

Art. 15 - Titoli di preferenza

Le categorie di cittadini che hanno preferenza, a parità di merito, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994 sono:

- a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
- b) i mutilati e invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti della professione di assistente sociale e degli operatori socio-sanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
- d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'Amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscono di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
- e) maggior numero dei figli a carico;
- f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
- g) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
- h) gli atleti che hanno intrattenuti rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
- i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'art. 50, comma 1-quater, del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- l) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'art. 37, comma 11, del Decreto Legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi



- dell'arti. 50, comma 1-quinques, del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- m) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'art. 73, comma 14, del Decreto Legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;
 - n) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'art. 12, comma 3, del Decreto Legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla Legge 28 marzo 2019, n. 26;
 - o) appartenenza al genere meno rappresentato nell'amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla qualifica per la quale il/la candidato/a concorre, secondo quanto previsto in premessa;
 - p) minore età anagrafica.

Tali titoli di preferenza, a pena di non valutazione, devono essere dichiarati nella apposita sezione della domanda di ammissione alla selezione entro i termini per la presentazione della domanda di partecipazione.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli circa la veridicità delle dichiarazioni sostitutive. Qualora da tale controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000.

Art. 16 - Graduatoria di merito

La graduatoria finale di merito dei/delle candidati/e sarà formulata secondo l'ordine decrescente della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punteggio, delle preferenze di cui all'art. 14, purché esplicitamente dichiarate nella domanda di partecipazione. La graduatoria di merito è approvata con Decreto del Direttore Generale e pubblicata nel sito web di Ateneo, alla pagina <https://www.unistrapg.it/it/amministrazione-trasparente/bandi-di-concorso/concorsi-e-selezioni-personale-amministrativo>, all'Albo Ufficiale di Ateneo e nel Portale unico del reclutamento InPA (www.inpa.gov.it). Dalla data di pubblicazione della graduatoria finale all'Albo Ufficiale dell'Università per Stranieri di Perugia decorre il termine per eventuali impugnative. La graduatoria di merito è immediatamente efficace e lo rimane per due anni dalla data di approvazione degli atti della selezione, salvo proroghe *ex-lege* o nuove disposizioni normative.

Art. 17 - Assunzione in servizio e costituzione del rapporto di lavoro

Sulla base delle esigenze dell'Ateneo e nel rispetto delle limitazioni poste dalla normativa vigente e dalle risorse finanziarie disponibili, i/le candidati/e dichiarati vincitori saranno invitati a stipulare, in conformità a quanto previsto dai CC.CC.NN.LL. del comparto Università e del comparto Istruzione e Ricerca e previo accertamento del possesso dei requisiti prescritti per la costituzione del rapporto di lavoro, il contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato con rapporto di lavoro subordinato di diritto privato, ai fini dell'assunzione nel profilo di cui all'art. 1 del presente bando.

Al momento dell'assunzione i vincitori non dovranno avere altri rapporti d'impiego pubblico o privato e non dovranno trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità previste dall'art. 53 del D. Lgs. n. 165/2001 ovvero dovranno optare per il rapporto di impiego presso questo Ateneo.

I vincitori del concorso saranno soggetti ad un periodo di prova come previsto dal C.C.N.L. di comparto. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio e gli viene riconosciuta l'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.

Il vincitore che senza comprovato e giustificato motivo di impedimento non assuma servizio entro il termine stabilito, decade dal diritto alla stipula del contratto individuale. Qualora il vincitore assuma servizio, per giustificato motivo, con ritardo sul termine prefissatogli, gli effetti economici



decorrono dal giorno di presa di servizio. Comporta l'immediata risoluzione del contratto la mancata o incompleta consegna della documentazione richiesta o l'omessa regolarizzazione della documentazione stessa nel termine prescritto.

L'idoneità fisica all'impiego, requisito essenziale per l'assunzione in servizio, sarà accertata mediante visita medica ai sensi del D. Lgs. 81/2008, effettuata dal medico competente di questo Ateneo.

Art. 18 - Responsabile del procedimento

Ai sensi della Legge 241/90, il Responsabile del procedimento è la dott.ssa Tiziana Daiani, Responsabile dell'Area Risorse Umane - Piazza Fortebraccio n. 4, 06123 Perugia, tel. 075 5746 360-251-412, e-mail: personale.amministrativo@unistrapg.it

Art. 19 - Trattamento dei dati personali

I dati personali trasmessi dai/dalle candidati/e con la domanda di partecipazione al concorso, ai sensi del Regolamento UE 679/2016, saranno trattati con strumenti manuali e informatici dalle commissioni giudicatrici e dagli uffici dell'Università per le finalità di gestione della selezione e dell'eventuale procedimento di assunzione in servizio, secondo le normative citate in premessa. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena esclusione dal concorso. Verrà data pubblicità agli esiti del concorso secondo quanto riportato nel bando.

Ai/Alle candidati/e sono riconosciuti, ai sensi del Regolamento UE 679/2016, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica e l'aggiornamento e, nei casi previsti dalla legge e in mancanza di interessi legittimi prevalenti dell'Università, il diritto di chiederne la cancellazione e la limitazione del trattamento.

Le richieste per l'esercizio dei diritti elencati vanno indirizzate all'Università per Stranieri di Perugia, al contatto del Titolare: rettore@unistrapg.it o, via PEC, protocollo@pec.unistrapg.it o al contatto del Responsabile della protezione dati: rpd@unistrapg.it. Ulteriori informazioni sono pubblicate all'indirizzo <https://www.unistrapg.it/responsabile-della-protezione-dei-dati-rpd>.

Art. 20 - Pubblicità

Il presente decreto sarà registrato nel Repertori dei Decreti Direttoriali di questo Ateneo e sarà reso pubblico mediante:

- avviso pubblicato nel Portale unico del reclutamento: www.InPA.gov.it;
- pubblicazione all'Albo Ufficiale di Ateneo, all'indirizzo: <https://www.unistrapg.it/node/439>;
- pubblicazione sul sito web di Ateneo, alla pagina <https://www.unistrapg.it/it/amministrazione-trasparente/bandi-di-concorso/concorsi-e-selezioni-personale-amministrativo>.

Tutte le comunicazioni inerenti al presente concorso saranno pubblicate nel sito internet dell'Università per Stranieri di Perugia alla pagina <https://www.unistrapg.it/it/amministrazione-trasparente/bandi-di-concorso/concorsi-e-selezioni-personale-amministrativo> e nel Portale unico del reclutamento InPA (www.inpa.gov.it).

Le sopra descritte forme di informazione e di pubblicità costituiscono notifica ad ogni effetto di legge e sostituiscono ogni altro tipo di comunicazione ai/alle candidati/e, fatte salve le eventuali comunicazioni strettamente personali.

Art. 21 - Norme finali e di rinvio

Per quanto non espressamente disciplinato nel presente bando, si rinvia alle norme stabilite dal Regolamento per l'accesso ai ruoli del personale tecnico amministrativo dell'Università per Stranieri di Perugia, alle leggi vigenti in materia di accesso agli impieghi nelle P.A. e svolgimento dei concorsi pubblici, in quanto compatibili, nonché alle disposizioni contenute nei CC.CC.NN.LL. del comparto Università e del comparto Istruzione e Ricerca. Avverso il presente provvedimento è proponibile, in via amministrativa, entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione, ricorso straordinario al Capo



Università
per Stranieri
di Perugia

dello Stato ovvero, in sede giurisdizionale, impugnazione al Tribunale Amministrativo Regionale, entro sessanta giorni dalla stessa data.

IL DIRETTORE GENERALE
Luigi Botteghi

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. n. 82/2005 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.